



# ... i suoi decorati di medaglia d'argento

## Eventi bellici 1940-45

### DI NITTO Alfonso

24/05/1916  
Guardiamarina Osservatore



#### 186a. Squadriglia Ricognizione Marittima

Nelle numerose esplorazioni a grande raggio, di fronte ad ogni rischio, dimostrava doti esemplari di combattente ed elevata capacità professionale".

Cielo Mediterraneo Centrale – Luglio 1940/Agosto 1941

### FERRARO Salvatore

24/08/1903  
Tenente Genio Navale (D.M.)

#### Cacciatorpediniere Alfieri "sul campo"

Imbarcato su cacciatorpediniere fatto segno ad un attacco notturno da parte di preponderanti forze nemiche, coadiuvava con serenità e fermezza il comandante nell'attuazione delle misure intese a mantenere l'efficienza della nave, mentre a bordo alcuni locali venivano invasi dal vapore e gli incendi si sviluppavano rapidi; continuava la sua opera fino a che il comandante non gli ordinava di abbandonare la nave.

Mediterraneo Orientale – 28 marzo 1941



### GALLINARO Plinio

11/09/1916  
Sottotenente di Vascello Osservatore

#### 196a. Squadriglia Ricognizione Marittima 1ª Concessione

Prodigandosi in lunghi e rischiosi voli di esplorazione dimostrava sempre belle virtù di combattente. Assicurava costantemente preciso e prezioso servizio informativo.

Cielo A.S.I. e del Mediterraneo

#### Agosto 1940/Luglio 1941 – 2ª Concessione

In numerose missioni alturiera, nelle più aspre contingenze e di fronte a pericoli gravi, costantemente confermava belle doti militari e professionali".

Cielo del Mediterraneo – Luglio 1941/Ottobre 1942

### IMPERIALE Ivo

13/2/1914  
Sottotenente di Vascello Osservatore

#### Ricognizione Marittima Egeo 1ª Concessione "sul campo"

Ufficiale Osservatore della R. Marina si portava con grande slancio ed entusiasmo in numerosi e rischiosi voli di ricognizione in territorio nemico e a grande raggio in mare aperto.

Avvistate più volte formazioni navali nemiche, incurante della reazione aerea e contraerea, rimaneva nelle vicinanze dell'avversario per fornire i dati necessari e facilitare l'intervento delle formazioni da bombardamento.

Cielo dell'Egeo, Giugno

#### Novembre 1940 – 2ª Concessione

Ufficiale Osservatore abile ed ardito, compiva numerose difficili missioni belliche su munite e lontane basi navali e contro importanti convogli in mare largo. Sottoposto più volte a violenta reazione contraerea ed alla caccia avversaria, assolveva sempre esattamente i suoi compiti dimostrando alto senso del dovere e cosciente ardimento.

In uno dei vari combattimenti aerei sostenuti, contribuiva efficacemente con calma e sereno sprezzo del pericolo alla difesa comune e all'abbattimento di un velivolo avversario.

Egeo, Marzo – Aprile 1941

### MATARAZZO Gennaro

23/04/1918  
Sottotenente Genio Navale (D.M.)

#### Sommergibile Barbarigo

##### 1ª Concessione "sul campo"

(Motivazione non pubblicata)

Oceano Atl., 21 aprile – 16 giugno 1942

##### 2a Concessione "sul campo"

(Motivazione non pubblicata)

Oceano Atlantico, 23 agosto/30 ottobre 1942



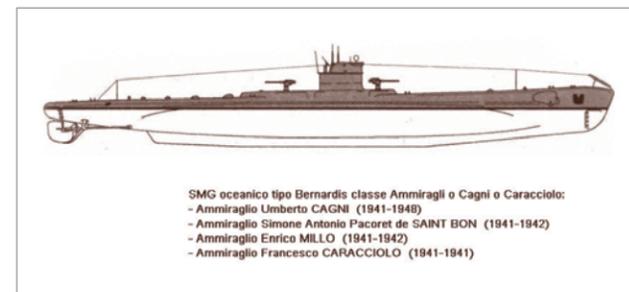
### UTTARO Osvaldo

10/11/1920  
Marinaio

#### Sommergibile Caracciolo "alla memoria"

Imbarcato su sommergibile sottoposto in immersione a caccia accanita e costretto ad emergere per mancanza d'aria di riserva, nel corso della successiva manovra per l'autoaffondamento dell'unità perseguita dall'avversario, essendo già in mare per il sopravvenuto ordine di abbandonare il battello, tornava volontariamente a bordo per assicurare il salvataggio di un suo compagno. Consentiva così a questi di mettersi in salvo, mentre egli trovava morte gloriosa, lasciando esempio di eccezionale spirito di cameratismo e sprezzo del pericolo.

Acque di Bardia, 10 dicembre 1941



### VALENZA Pietro

15/10/1916  
Guardiamarina

#### MAS 213

Comandante di MAS in mare lontano dalla Patria, in ore dolorose per la sorte della nostra bandiera, durante missione notturna attaccava assieme ad unità similari un incrociatore avversario in crociera offensiva. Immobilizzato da avaria il MAS capo squadriglia proseguiva da solo nell'attacco e, giunto a 400 metri circa, colpiva col siluro l'incrociatore danneggiandolo così gravemente da ritenere sia stato reso inutilizzabile. Si disimpegnava quindi malgrado violenta reazione di fuoco dimostrando in tutta l'azione elevato spirito combattivo e sereno ardimento.

Mare di Massaua, 7 – 8 aprile 1941



## Le cartoline del Raduno

